



Contro il Modena. A sinistra Luca Fiordilino in azione in regia, a destra una sgroppata sulla fascia di Vittorio Parigini

Il torinese ed il palermitano portano qualità ed esperienza in casa verdeblù

PARIGINI E FIORDILINO GRINTA PER LA FERALPISALÒ

Francesco Doria · f.doria@gioernaledibrescia.it

Quattro mesi esatti dividono Vittorio Parigini e Luca Fiordilino, entrambi classe '96, esterno d'attacco il primo, mediano o regista il secondo, tra gli ultimi arrivati in casa FeralpiSalò, presentati in nella sede della Sae Flex di Adro dal titolare Angelo Medici, da tempo a fianco del club salodiano.

Esperienza da vendere per entrambi «da mettere al servizio della squadra verdeblù per raggiungere l'obiettivo salvezza», dicono in coro.

«aggiunge Parigini, lo scorso anno in prestito dal Genoa al Como -, perché mi manca e comunque sarebbe importante per tutti».

Prodotto del vivaio del Torino, il nativo di Moncalieri ha alle spalle anche quasi 50 presenze in serie A (esordio con il Chievo di Maran, poi con il Benevento di De Zerbi ed il Torino di Mazzarri) ed ha nella velocità una delle sue caratteristiche.

«Ma in questo momento sono solo al 70% della forma - confessa -, perché prima di arrivare alla FeralpiSalò ero fuori rosa al Genoa (malgrado una buona stagione in maglia Como, aggiungiamo noi) e quindi mi allenavo a parte. Devo ritrovarla presto per aiutare la squadra. La velocità è una delle mie armi migliori e bisognerà correre tanto per raggiungere la salvezza».

Tante le maglie indossate da Parigini, malgrado la giovane età: «Accade quando si è giovani di essere ceduti spesso in prestito, si fa esperienza...».

In una di queste avventure, quando indossava la maglia dell'Ascoli, Parigini si è tra l'altro reso protagonista di un gesto di grande valenza per il quale molti hanno giustamente scomodato l'appellativo di eroe: «Giocavamo contro la Salernitana - racconta - quando ho visto il mio avversario (il polacco Patryk Dzielak) stramazzone a terra: ho lasciato perdere la palla e sono corso da lui, era la cosa più

giusta da fare». Un gesto per il quale ha ricevuto anche un riconoscimento dai tifosi campani per «l'altruismo ed il coraggio dimostrati».

Il nome di Parigini era stato accostato alla FeralpiSalò già in avvio di mercato, poi... «È stata una trattativa un po' lunga, è vero, ma non ho mai avuto dubbi: se un club dopo 14 anni è già in serie B, vuol dire che c'è davvero grande serietà».

Se a Parigini la FeralpiSalò chiede spinta sulla fascia e qualche gol, da Fiordilino si aspetta una notevole duttilità a mediano, poi al secondo anno al Venezia (stagione chiusa con la promozione in A) Zanetti mi chiese di spostarmi nel ruolo di mezz'ala». E proprio quell'anno segnò gli unici quattro gol realizzati in serie B.

«Ma a me - aggiunge - va bene giocare ovunque in mezzo al campo».

Al punto che ora, complice l'assenza di Carraro, Vecchi gli ha affidato le chiavi del centrocampo verdeblù: «Sto facendo il regista al suo posto, è vero, ma è una situazione momentanea: lui è davvero

bravo e lo aspettiamo a braccia aperte, anche perché è il nostro capitano ed è importante per noi».

Mentre Parigini ha già indossato molte maglie, Fiordilino è stato più a lungo nei vari club, ma ha ovviamente nel cuore il rosanero della sua Palermo ed uno stadio, il Barbera al quale ha anche dedicato la tesina all'esame di maturità: «E sono davvero orgoglioso di questa sorta di gemellaggio che esiste tra Salò e la mia città, ma ora penso al verdeblù ed al traguardo salvezza che abbiamo nel mirino. E che credo sia possibile, anche per Fiordilino ed il Südtirol, il club nel quale ho giocato la seconda parte della scorsa stagione sfiorando la serie A: due società sane con una mentalità forte. Anche qui vedo curare molto bene i dettagli e credo che sia una cosa fondamentale per ottenere i risultati sperati».

**Il centrocampista:
«Salvezza possibile»
L'attaccante:
«Devo ritrovare
la forma ideale»**

Gli arbitri L'udinese Zufferli al Rigamonti Feralpi: c'è Minelli

Sarà l'udinese Luca Zufferli a dirigere sabato a Mompiano la sfida tra il Brescia (un solo precedente, il ko a Bolzano) ed il Venezia (un pareggio); il varesino Daniele Minelli arbitrerà invece la sfida tra la FeralpiSalò (due vittorie in dure gare) ed il Pisa, che ha un bilancio di 3 vittorie, 2 pari, 4 ko.

Primavera Coppa Italia, Brescia eliminato ai supplementari

Si ferma subito il cammino in Coppa Italia delle baby rondinelle di Berlingheri, battute in casa 3-1 dal Südtirol. Brescia avanti al rigore di Tomaselvi al 32' della ripresa, ma al 33' arriva il pari di Buzi, pure dal dischetto. Nei supplementari gol bolzanini di Fugaro al 102' ed ancora di Buzi al 112'.

Under 17 Gjyla, in Albania due amichevoli da titolare

Esordio con doppio successo per il sedicenne Briajan Gjyla con la nazionale albanese Under 17, impegnata in casa in due amichevoli contro i pari età di Malta. Lunedì la vittoria 2-0, ieri quella 2-1: per il giocatore salodiano nessun gol, ma in entrambe le occasioni è stato schierato titolare.